



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MICHELE RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
129	09/07/2025	5017	06

Oggetto:

Preso d'atto cambio sede legale e variante non sostanziale per adeguamento al Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024 dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 art. 208 comma 15. Ditta LA GOTICA COSTRUZIONI S.r.l. con sede legale nel comune di Dugenta (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale”;
- b. l'art. 208 del D.lgs. n. 152/06 disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- c. le procedure per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti è regolamentata nella Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 8 del 15.01.2019;
- d. con DD n. 8 del 3 febbraio 2022 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di rifiuti non pericolosi alla società LA GOTICA COSTRUZIONI S.R.L., legalmente rappresentata dal *****OMISSIS***** nato il *****OMISSIS***** con sede legale in via via Nazionale n. 147 nel comune di Dugenta (BN), P. IVA 01099470625;

CONSIDERATO CHE:

- a. in data 26 settembre 2024 è entrato in vigore il Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”*;
- b. ai sensi dell'art. 8 comma 1 del citato D.M. giugno 2024, n. 127 *“Ai fini dell'adeguamento ai criteri di cui al presente regolamento, il produttore dell'aggregato recuperato, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore dello stesso, presenta all'autorità competente un aggiornamento della comunicazione effettuata ai sensi dell'articolo 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006, o un'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione concessa ai sensi del Capo IV, del Titolo I, della Parte IV ovvero del Titolo III-bis, della Parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006”*;
- c. con nota acquisita al prot. n. 201669 del 18.04.2025, la ditta LA GOTICA COSTRUZIONI S.R.L., ha presentato istanza di aggiornamento al Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024 dell'autorizzazione di cui sopra;
- d. con nota PG n. 217084 del 30.04.2025 questa UOD ha richiesto chiarimenti nonché le seguenti integrazioni documentali:
 - scheda tecnica del macchinario individuato (marca, modello, matricola);
 - descrizione del processo di trattamento;
 - caratteristiche costruttive e funzionali dell'impianto;
 - modalità di svolgimento dell'attività;
 - sistemi e dispositivi per la captazione, raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti (liquidi e solidi);
 - tecnologie adottate per il contenimento delle emissioni in atmosfera e dispositivi per la riduzione dell'inquinamento acustico;
- e. con la medesima nota si è inoltre rilevato che la tabella dei codici EER allegata alla documentazione, pur conforme al D.M. n. 127/2024, risultava includere nuovi codici non presenti nell'autorizzazione originaria (EER 17.05.08; 01.04.08; 01.04.09; 01.04.10; 01.04.13; 10.12.01; 10.12.06; 10.12.08; 12.01.17; 12.01.16; 19.12.09; 20.03.01), chiedendo pertanto alla ditta di chiarire se l'intento fosse quello di procedere a un ampliamento dei codici autorizzati; si rappresentava che, in caso affermativo, ciò avrebbe configurato una variante sostanziale, in quanto comportante un incremento superiore al 10% del totale, ai sensi della D.G.R. n. 8/2019, con conseguente necessità di adeguamento procedurale;
- f. in tale sede, si faceva inoltre presente che la ditta risultava autorizzata anche al trattamento del codice EER 17.08.02, non contemplato nel D.M. n. 127/2024, e si richiedeva di chiarire l'intenzione della stessa in merito al suo eventuale mantenimento o eliminazione, rappresentando che, qualora

si intendesse mantenerlo, si sarebbe proceduto con l'avvio della procedura autorizzativa "caso per caso" ai sensi dell'art. 184-ter del D.lgs. 152/06;

- g. con nota acquisita al PG n. 263677 del 27.05.2025, la società ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alle richieste di questa UOD, allegando una tabella recante la conferma dei codici autorizzati ed evidenziando l'eliminazione del codice EER 17.08.02;
- h. con successiva comunicazione PG n. 284229 del 09.06.2025 questa UOD evidenziava che, da un esame degli atti d'ufficio, la sede legale della ditta risultava essere ubicata in Via Presta n. 121 – Sant'Agata de' Goti (BN), mentre dalla documentazione più recente (in particolare dall'autocertificazione di iscrizione alla CCIAA e dall'Allegato 1A) emergeva come attuale sede legale Via Nazionale n. 147 – Dugenta (BN);
- i. alla luce di tale difformità, si è invitata la ditta a chiarire se fosse intervenuto un trasferimento della sede legale e, in caso affermativo, a presentare apposita istanza di variazione corredata dalla documentazione prevista al punto 3.7.bis dell'Allegato 1 alla D.G.R.C. 8/2019;
- j. con nota acquisita al PG n. 338111 del 07.07.2025, nel riscontrare la richiesta di integrazioni di questo Ufficio, la ditta ha trasmesso documentazione comprovante il trasferimento della propria sede sociale da "Via Presta n. 121 – Sant'Agata de' Goti" a "Via Nazionale n. 147 nel comune di Dugenta (BN);

RILEVATO CHE:

- a. la richiesta di autorizzazione di cui sopra si riferisce al seguente impianto mobile:

Tipo Macchinario	Marca	Modello	Matricola
FRANTUMATORE	JAW CRUSHER	LEM 4825	219710

TENUTO CONTO

- a. che dalla BDNA è risultato, in data 04/06/2025, che nei confronti del Rappresentante Legale della società e dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs 159/2011, non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art.67 dello stesso decreto;
- b. della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento;

RITENUTO di dover provvedere alla presa d'atto relativa alla variante non sostanziale proposta dalla società LA GOTICA COSTRUZIONI S.R.L. nonché del cambio della sede legale da " Via Presta n. 121 – Sant'Agata de' Goti " a " Via Nazionale n. 147 nel comune di Dugenta (BN);

VISTI

- a. L'art.208 del D. Lgs. 152 del 2006 e smi;
- b. La D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;

- c. Il Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”*;
- d. Il Decreto Dirigenziale n. 8 del 3 febbraio 2022;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, compiuta dal responsabile del procedimento dott.ssa Silvia MEOLI, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto di:

1. **PRENDERE ATTO** del cambio della sede legale della società LA GOTICA COSTRUZIONI S.R.L., legalmente rappresentata dal *****OMISSIS***** nato il *****OMISSIS***** P. IVA 01099470625, da “Via Presta n. 121 – Sant’Agata de’ Goti” a “Via Nazionale n. 147 nel comune di Dugenta (BN);
2. **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale richiesta dalla citata società consistente:
 - 2.1. nell’ adeguamento dell’autorizzazione rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 8 del 3 febbraio 2022 al Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”*, del seguente impianto mobile:

Tipo Macchinario	Marca	Modello	Matricola
FRANTUMATORE	JAW CRUSHER	LEM 4825	219710

2.2. nell’eliminazione del codice EER 17.08.02;

3. **PRECISARE** che la tabella riepilogativa degli EER dei rifiuti non pericolosi per le operazioni di recupero R5 dell’Allegato C Parte IV del D.lgs. 152/06, autorizzata con il D.D. n. 8 del 3 febbraio 2022, viene pertanto modificata e sostituita dalla tabella riepilogativa di cui al presente provvedimento:

CODICE CER	DESCRIZIONE
17.01.01	Cemento
17.01.02	Mattoni
17.01.03	Mattonelle e Ceramica
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17.01.06
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01
17.05.04	Terre e rocce da scavo diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01*, 17.09.02* e 17.09.03*
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09* e 10.13.10*

4. **SPECIFICARE CHE** la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;
5. **FAR PRESENTE CHE** la ditta dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

Gestione degli impianti mobili:

- 5.1. Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- 5.2. devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- 5.3. all'avvio delle operazioni dovranno essere effettuate misurazioni strumentali dal punto di vista dell'inquinamento acustico per gli opportuni provvedimenti insonorizzanti adeguate alla zonizzazione acustica comunale;
- 5.4. devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- 5.5. devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- 5.6. deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi d'intervento in caso di eventuali incidenti;
- 5.7. l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;
- 5.8. in caso di situazioni di maggiore polverosità oltre al Kit di nebulizzazione d'acqua di dotazione dell'impianto in opera, la Ditta dovrà installare, nell'area oggetto di lavorazione, un impianto nebulizzatore d'acqua per l'abbattimento delle polveri;

Svolgimento campagne con impianto mobile

- 5.9. per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 8/2019;
- 5.10. deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- 5.11. la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato 1, Parte Terza, punto 3.8.6, della DGRC n. 8/2019, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- 5.12. devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione all'Osservatorio Rifiuti;
- 5.13. devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- 5.14. laddove il cantiere è ubicato ad una distanza minore di 50 m dalle abitazioni la Ditta deve attivare una campagna di monitoraggio delle polveri nell'aria ambiente e trasmettere nel più breve tempo possibile dall'acquisizione i relativi dati all'Ufficio Aria dell'A.R.P.A. Competente per territorio;
- 5.15. le operazioni di frantumazione devono essere sospese in caso di vento con velocità maggiore di 5m/sec;
- 5.16. in ogni singola campagna di attività con l'impianto mobile la ditta dovrà specificare le modalità da osservare in materia End of Waste, in particolare:
- a. ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dei codici EER oggetto della presente autorizzazione, in fase di svolgimento di campagna, **la ditta dovrà rispettare tutto quanto previsto dal Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006"**;
 - b. per quanto concerne i rifiuti con codice E.E.R. 170504, non devono provenire da siti contaminati sottoposti a procedimento di bonifica come indicato dall'art. 3 lettera a del D.M. 127/2024;
 - c. per il codice EER 170302 "Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301", qualora l'attività di recupero interessi unicamente tale tipologia di rifiuto, in materia End of Waste saranno applicate le disposizioni di cui al D.M. n. 69 del 28 Marzo 2018; mentre, nel caso in cui l'attività di recupero coinvolga anche altri rifiuti, di cui all'Allegato 1 del DM n. 127/2024, le disposizioni da applicarsi sono quelle del D.M. n. 127/2024
- 5.17. per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 15.01.2019;

6. PRECISARE CHE:

- 1.1. la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data di rilascio del precedente D.D. n. 8 del 03.02.2022, e potrà essere rinnovata previa presentazione a questa UOD di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché degli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

- 1.2. l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- 1.3. il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, la variazione dell'assetto societario, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del D.lgs.152/2006 e smi;
- 1.4. la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- 1.5. tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

7. NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta LA GOTICA COSTRUZIONI S.R.L.;

8. TRASMETTERE copia della presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- al Comune di Dugenta (BN);
- all'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- all'Arpac di Benevento;
- all'Asl di Benevento;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

9. INVIARE il presente decreto, telematicamente, alla Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente “Regione Casa di Vetro” per la pubblicazione;

Si fa presente che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

DOTT. MICHELE RAMPONE